# Obama-Putin, vertice privato dopo le stoccate al Palazzo di Vetro; possibile coalizione anti-ISIS

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



**WASHINGTON, 29 SETTEMBRE 2015 – Barack Obama e Vladimir Putin** hanno avviato un dialogo per un intervento in Siria: spunta l'ipotesi di raid congiunti contro l'ISIS, ma resta ancora forte la divergenza sul ruolo del leader siriano **Bashar al-Assad**. Lunedì i due leader si erano scambiati reciproche accuse all'**Assemblea generale delle Nazioni Unite**, ma era seguito un colloquio a porte chiuse della durata di circa 95 minuti dove si sono detti disposti a una transazione politica in Siria, senza però risolvere la spinosa questione Assad.

“Il colloquio con Obama è stato sorprendentemente franco, costruttivo. Possiamo lavorare insieme”, ha detto Putin in conferenza stampa. Ma ha poi ribadito che “i raid aerei in Siria sono illegali perché non c'è l'autorizzazione dell'Onu. **Obama e Hollande non sono cittadini siriani. Non possono decidere sul futuro del paese**”. In linea di massima, la Casa Bianca non vede di cattivo occhio il dispiegamento di forze militari russe in Siria, ma “se i russi usano la loro forza militare per combattere l'ISIS va bene, ma se lo fanno per **rafforzare la lotta di Assad contro il suo stesso popolo**, questo sarà negativo”.

[MORE]

Obama e Putin si erano vicendevolmente accusati nei loro interventi all'Assemblea generale dell'Onu, per la catastrofica guerra in Siria e la crisi dei rifugiati che ha contribuito a generare: “Ci

sono delle potenze internazionali che agiscono in contraddizione con il diritto internazionale. C'è qualcuno – ha affermato Obama, con una chiara frecciatina a Putin – che ci dice che dovremmo sostenere dei tiranni come Assad perché l'alternativa è molto peggio. Assad ha brutalizzato il suo popolo: una soluzione in Siria deve essere la transizione a un nuovo leader. Conduco l'esercito più forte che il mondo abbia mai conosciuto e non esiterò mai a proteggere il mio paese o i nostri alleati unilateralmente e con la forza se necessario. Ma non possiamo risolvere i problemi del mondo da soli. Dopo tanto spargimento di sangue, dopo tanta carneficina, non si può tornare allo status quo".

Putin invece non ha cambiato una virgola della propria linea, e il suo dichiarato appoggio al governo di Damasco: "l'esercito siriano è l'unico in grado di sconfiggere l'ISIS. Non cooperare con il governo di Assad è un grave errore. Per combattere l'ISIS occorre una coalizione internazionale come quella che si creò contro Hitler durante la Seconda Guerra Mondiale".

Foto: polisblog.it

***Dino Buonaiuto***

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/obama-putin-vertice-privato-dopo-le-stoccate-al-palazzo-di-vetro-possibile-coalizione-anti-isis/83774